

Codice DB1603

D.D. 15 novembre 2010, n. 309

L.R. 1/2009, D.G.R. n. 9 - 965 del 10/11/2010, All. 1 punto IV - Assistenza e accompagnamento alle imprese - 118 Pronto Intervento. Approvazione dei termini e modalita' di presentazione delle domande di contributo.

Premesso che:

con D.G.R. n. 9 - 965 del 10/11/2010 è stato approvato il Programma annuale degli interventi 2010 per "Qualificazione, innovazione e promozione dell'artigianato; assistenza e consulenza alle imprese; 118 - Pronto intervento anti burocrazia" in attuazione degli obiettivi 3) 5) 5b) 6) del Documento triennale di indirizzi 2009-2011 (D.G.R. n. 91-12012 del 4 agosto 2009);

in particolare la citata DGR all'allegato 1 punto IV - ha approvato i criteri relativi all'erogazione di contributi per Assistenza e accompagnamento alle imprese e 118 - Pronto intervento anti burocrazia;

la misura individua, quali soggetti beneficiari, i C.A.T. (Centri di assistenza tecnica) costituiti e accreditati dalla Regione Piemonte, ai sensi della DGR 38-355 del 19/7/2010 in attuazione L.R. 1/2009, art. 9, comma 3; nelle more dell'accreditamento dei CAT, la misura individua quali beneficiari anche altri soggetti pubblici e privati in possesso delle necessarie competenze;

nello specifico sono ammissibili i progetti finalizzati all'assistenza e all'accompagnamento alle imprese, da attuarsi anche attraverso la creazione di apposite sezioni sul Portale dell'Artigianato, sui seguenti temi:

- progetti a valenza regionale di pronto intervento a sostegno delle imprese che affrontano iter burocratici complessi (a titolo esemplificativo procedimenti autorizzativi per insediamento, ampliamento, esercizio delle attività, acquisizione/cessione di impresa, passaggio generazionale)

- servizi e consulenze specialistiche per formazione e aggiornamento professionale

continuità di impresa

innovazione

aggiornamento e diffusione dei progetti di Assistenza tecnica, pubblicati sul Portale dell'Artigianato, finanziati dalla Regione Piemonte.

qualificazione delle competenze professionali

per ciascun progetto ammesso è concesso un contributo fino al 60% del costo complessivo, per un massimo di 50 mila Euro;

i progetti saranno esaminati dalla Direzione Attività Produttive sotto il profilo della ammissibilità formale (corrispondenza alle finalità delle misure agevolative, titolarità del soggetto richiedente, completezza della domanda e della documentazione obbligatoria). Il profilo qualitativo, tecnico ed economico sarà esaminato sulla base dei criteri di efficienza, efficacia ed esecutività, specificati con apposita D.D.;

sono considerati prioritari i progetti presentati dai C.A.T (Centri di assistenza tecnica) accreditati dalla Regione Piemonte.

Si rende pertanto necessario approvare i termini, le modalità e la modulistica per la presentazione delle domande di contributi e delle relative rendicontazioni.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Visto il D.lgs. 165/2001;

vista la L.R. n. 7/2001

visto il Regolamento regionale del 29/07/2002 n. 8/R

vista la L.R. n. 23/2008

vista la L. R. n. 1/2009

viste le leggi regionali nn. 14 e 15 del 10/6/2010

vista la D.G.R. n. 91-12012 del 4 agosto 2009

vista la D.G.R. n. 9 – 965 del 10/11/2010

vista la DGR n. 1 – 589 del 9/9/2010 con cui la Giunta Regionale ha approvato il programma operativo assegnando le risorse ai competenti enti di responsabilità amministrativa

determina

Di approvare i termini e la modulistica di cui all'allegato 1, che è parte integrante del presente provvedimento, per la presentazione delle domande di contributo per "Assistenza e accompagnamento alle imprese; 118 - Pronto intervento anti burocrazia" a valere sul Programma annuale degli interventi 2010 - DGR n. 9 – 965 del 10/11/2010 - allegato 1 punto IV.

Le domande di contributo devono essere spedite utilizzando la modulistica sopra citata, a mezzo posta raccomandata A/R, a partire dal 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U. e fino al **31 marzo 2011** al seguente indirizzo:

Regione Piemonte - Direzione Attività Produttive - Settore Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato - Via Pisano, 6 -10152 TORINO.

Ai soli fini del rispetto del termine di scadenza, faranno fede la data e l'ora del timbro postale della località di partenza riportata sulla lettera raccomandata.

I suddetti contributi sono concessi, nel caso di beneficiari privati, ai sensi del Reg. CE n. 1998/2006 in materia di aiuti di importanza minore ("de minimis") ed in conformità alle linee guida e agli orientamenti applicativi approvati con D.G.R. n. 43-6907 del 17/9/2007, per cui non sussiste l'obbligo di notifica alla U.E.

La domanda di contributo deve essere presentata utilizzando la modulistica approvata col presente provvedimento di cui all'allegato A; unitamente al modulo, compilato in tutte le sue parti, deve essere allegata:

- descrizione dettagliata del progetto, indicante le tematiche di riferimento, le finalità, gli obiettivi,
- il dettaglio e la cronologia degli interventi;
- curriculum dei soggetti proponenti
- curriculum dei soggetti attuatori
- prospetto analitico e dettagliato dei costi del progetto;
- cronoprogramma di realizzazione

Per la concessione dei benefici di cui alla presente determinazione sono disponibili risorse sul cap. 270613 - UPB 16032 del bilancio regionale 2010 che saranno impegnate con successivo provvedimento.

I beneficiari della suddetta misura si assumono gli obblighi di tracciabilità ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia")

L'ente beneficiario, deve essere in regola con quanto disposto dall'art. 6 , comma 2 della legge 30 luglio , n. 122 in materia di riordino degli organismi collegiali. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal suddetto comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle finanze pubbliche.

Avverso il presente provvedimento sono ammessi il ricorso al TAR entro 60 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento da parte dell'interessato e il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento da parte dell'interessato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore
Giuseppe Benedetto

Allegato